

**COMUNE DI
ZENSON DI PIAVE**
PROVINCIA DI TREVISO
Piazza Il Giugno, 6
31050 Zenson di Piave (TV)



PRIULA
CONSIGLIO DI BACINO DI TREVISO
Via Donatori del Sangue 1
31020 Fontane di Villorba (TV)



**CONTARINA
SPA**
Via Vittorio Veneto, 6
31027 Lovadina di Spresiano (TV)



PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

Progetto:
Contarina SpA
Via Vittorio Veneto, 6 – 31027 Lovadina di Spresiano (TV)

Progettazione:
ARCH. CHIARA GEROTTO
Via Brentanella 11 - 31023 Resana (TV)
e-mail: gerotto.chiara@cheapnet.it
pec: gerotto.chiara@archiworldpec.it
mobile: 3494948080

Collaborazione per gli aspetti igienico sanitari:
Ing. Mauro Benozzi
Via Giorgione, 18 – 35012 Camposampiero (PD)

REV.01 - C.3

Tavola di progetto

DOCUMENTO DI SINTESI

Data elaborato: REV.01.1 05/07/2023
Data elaborato: REV.01 24/06/2022
Data elaborato: REV.00 02/03/2012

<i>INDICE</i>	1
<i>PARTE I - VERIFICHE DOTAZIONALI DI SEPOLCRI (L.R. 18/2010)</i>	3
<i>1.1. SCHEMA RIASSUNTIVO DI VERIFICA CIMITERO DI ZENSON DI PIAVE</i>	3
<i>PARTE II - CRITERI DI DIMENSIONAMENTO</i>	5
<i>2.1. RELAZIONE INTRODUTTIVA AL DIMENSIONAMENTO DEL FABBISOGNO</i>	5
<i>2.2. SCHEMI DELL'ATTIVITÀ CIMITERIALE</i>	8
<i>2.2.1. Estumulazioni</i>	8
<i>2.2.1.1. Tombe di famiglia</i>	8
<i>2.2.1.2. Loculi in concessione trentennale</i>	9
<i>2.2.2. Esumazioni</i>	11
<i>2.2.2.1. Esumazioni da campi decennali</i>	11
<i>2.2.2.2. Esumazioni da campi quinquennali</i>	12
<i>2.3. EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ CIMITERIALE</i>	13
<i>PARTE III - PROGRAMMA DI GESTIONE CIMITERIALE</i>	14
<i>3.1. ILLUSTRAZIONE DEL PROGRAMMA DI GESTIONE CIMITERIALE</i>	14
<i>3.2. CIMITERO DI ZENSON DI PIAVE</i>	15
<i>3.2.1. Proiezioni percentuali dell'attività cimiteriale</i>	15
<i>3.2.2. Quantificazione dell'attività cimiteriale da effettuare</i>	16
<i>3.2.3. Quadro generale di gestione cimiteriale</i>	17
<i>PARTE IV - RIEPILOGO INTERVENTI</i>	18
<i>4.1. PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI SUI CAMPI DI INUMAZIONE E DELL'ATTIVITÀ DI ESUMAZIONE</i>	18
<i>4.2. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI EDILIZI</i>	18

PARTE I**VERIFICHE DOTAZIONALI DI SEPOLCRI (L.R. 18/2010)****1.1. Schema riassuntivo di verifica cimitero di Zenson di Piave**

Di seguito si riporta uno schema riassuntivo relativo alla verifica del numero di sepolcri di progetto, rispetto alle dotazioni minime previste dall'art. 27 della L.R. 18/2010, relativamente alle inumazioni e tumulazioni del cimitero di Zenson di Piave.

VERIFICA DOTAZIONE DI FOSSE PER INUMAZIONE

Fabbisogno di fosse per inumazione = (sepulture del turno di rotazione x 3)

Tab. 3.2.6.a – Calcolo fabbisogno di sepolture per inumazione

CIMITERO	Inumazioni del turno (decennio 2012-2021)	Coefficiente sicurezza art. 27 LR 18/10 (n. turni da considerare)	N. minimo complessivo di fosse
ZENSON DI PIAVE	12	x 3 =	36

Tab. 3.2.6.b – Verifica della dotazione di progetto di fosse per inumazione

CIMITERO	N. minimo di fosse (A)	Dotazione fosse di progetto (B)	Verifica dotazione (B>A)
ZENSON DI PIAVE	36	36	POSITIVA (0)

VERIFICA DOTAZIONE DI TUMULI (art. 27 L.R. 18/10)

Fabbisogno di tumuli = (sepulture del turno di rotazione x 2)

Tab. 3.2.6.c – Calcolo fabbisogno di sepolture per tumulazione

CIMITERO	Tumulazioni totali ultimo turno (30 anni)	Coeffic. di sicurezza art. 27 LR 18/10	N. minimo complessivo di tumuli (L.R. 18/10)
ZENSON DI PIAVE	255	x 2	510

Tab. 3.2.6.d – Verifica della dotazione di progetto di sepolture per tumulazione

CIMITERO	N. minimo di tumuli (L.R. 18/10) (A)	Dotazione tumuli di progetto (B)	Verifica dotazione (B>A)
ZENSON DI PIAVE	510	512	POSITIVA (+2)

Dal confronto emerge che la dotazione di tumuli esistente è inferiore al quantitativo minimo prescritto dalla L.R. 18/10. Si dovrà pertanto provvedere, l'incremento della dotazione esistente al fine di soddisfare le esigenze dettate dalla Legge Regionale.

E' stata verificata che, nel cimitero, la dotazione prevista nel Piano è positiva rispetto al n. minimo di tumuli prescritti dalla L.R. 18/10.

PARTE II

CRITERI DI DIMENSIONAMENTO

2.1. Relazione introduttiva al Dimensionamento del Fabbisogno

La valutazione dell'andamento delle sepolture è rilevante per poter considerare gli usi e le consuetudini locali, in maniera da progettare il Piano Regolatore Cimiteriale in funzione delle necessità locali e non come pura e semplice esercitazione teorica. Nell'elaborazione di questo Piano si è cercato infatti di studiare e raccogliere in una serie di equazioni matematiche, sottoforma di tabelle di calcolo, tutte le informazioni, le statistiche, i dati, le tendenze frutto di un'attenta analisi, mediando continuamente e ponderatamente i valori riferiti ad una realtà comunale con quelli specifici dei cimiteri, senza però mai perdere di vista gli input provenienti da una situazione globalizzata su scala regionale e nazionale.

Nel comune di Zenson di Piave si sono individuate le principali tipologie di sepoltura utilizzate dalla popolazione, risultato condizionato sia da situazioni oggettive fisico-ambientali, quali le dotazioni in essere dei cimiteri, sia da condizioni soggettive di pensiero e talvolta educazione religioso-culturale riassumibili nella scelta di inumazione, tumulazione e ultimamente anche di cremazione dei propri cari. Si sono così individuate le seguenti tipologie presenti nel cimitero oggetto di studio del Piano:

- **L/30+R** - Tumulazione in loculo, concessione 30 anni + rinnovo 10 anni
- **F10 i** - Sepoltura in fossa in campo idoneo, assegnazione 10 anni
- **F5 i** - Sepoltura resti inconsunti in fossa in campo idoneo, assegnazione 5 anni
- **Tombe di Famiglia** - Tumulazione in tombe ad avello e cappelline di Famiglia, concessione area 99 anni
- **Ossari Cinerari** - Tumulazione resti ossei in cella ossario e urne cinerarie in nicchie cinerarie, concessione 30 anni

Per il cimitero, si è costruita una proiezione percentuale delle varie attività cimiteriali, dividendo il lungo periodo in quinquenni, così da poter avvicinarsi progressivamente ad un graduale cambio di tendenze già in atto ad esempio nelle sepolture per cremazione, in netto aumento a discapito di quelle per inumazione o tumulazione.

Dividendo il lungo periodo in quinquenni si è potuto inoltre adottare un valido strumento operativo, assegnando ad ognuno di essi diverse percentuali, corrispondenti a particolari andamenti storico-culturali delle sepolture e specifiche scelte atte a programmare un'attività cimiteriale più o meno sostenuta e traducendo in numeri le scelte politico-gestionali.

Alla base del piano, per evitare il collasso del sistema, si pone come condizione indispensabile lo svolgimento di una costante attività cimiteriale, necessaria per una corretta progettazione e dimensionamento degli spazi, strettamente correlati a interventi a volte

puntuali e talvolta su larga scala, ma sempre gradualmente e programmati, dando precedenza alle situazioni più critiche.

Per poter aver ancora un maggior controllo della situazione e rendere il piano il più attendibile possibile, oltre che facilmente consultabile dai preposti che ne faranno un valido strumento, si è studiata una possibile evoluzione con cadenza annuale. Le Tabelle dei singoli anni ripropongono infatti le tipologie sopracitate con chiaro riferimento alle scelte operate di quinquennio in quinquennio.

Ad ogni tipologia corrisponde tutta una serie di fattori (scadenza annuale di concessioni, scadenze residue degli anni precedenti o provenienti dall'attività cimiteriale stessa, salma mineralizzata o non mineralizzata, destinazione futura della salma basata su proiezioni ricalcanti l'andamento gestionale attuale e futuro) che forniscono dei valori che si traducono in attività cimiteriale da svolgere teoricamente in quello stesso anno, effettivamente svolta e di conseguenza residua, in caso di numeri talvolta assai elevati.

Alla fine di ogni singola tabella sono estrapolati i dati riguardanti la domanda di manufatti (distinguendo opportunamente le domande relative ai rinnovi da quelle delle nuove concessioni) e quelli resi disponibili dall'attività cimiteriale prevista nel singolo anno oggetto di studio.

Nonostante la scientificità del sistema di calcolo e la perfetta corrispondenza dei dati caricati nelle tabelle con la situazione attuale del cimitero, nel caso dei rinnovi, si è data la possibilità di rinnovo della concessione ai loculi (L30) e ossari di 30 anni come prescritto dalle norme tecniche di attuazione del Piano, mentre per alcune tipologie individuate ci sarà l'obbligo di estumulazione e relativa cremazione o inumazione tra gli inconsunti.

Riguardo ai loculi oggetto di estumulazione si è introdotto, nella tabella generale di calcolo, un coefficiente di sicurezza al fine di garantire un discreto margine di rotazione e la garanzia nella dotazione in caso di eventi particolari.

L'attività riguardante invece le esumazioni sia decennali sia quinquennali (inconsunti), non tiene conto delle scadenze annuali delle assegnazioni, bensì di una tecnica operativa largamente diffusa, che implica l'esumazione delle salme per interi settori degli appositi campi, riducendo i costi gestionali e l'impatto visivo-emotivo dei visitatori.

Ecco che, strettamente relazionata al progetto, si è costruita anche l'attività cimiteriale, lasciando che le esigenze progettuali e gestionali si integrassero, creando così un saldo equilibrio tra nuove scelte progettuali, adeguamenti architettonici dell'esistente, posti salma, turni di rotazione, periodi di riposo e rigenerazione del terreno. Dalle tabelle annuali, come anche dalla tabella generale della gestione cimiteriale, si evince il tempo di riposo e rigenerazione del terreno considerato di un anno. Le salme in scadenza non mineralizzate, con assegnazione decennale, potranno essere destinate per un ulteriore quinquennio al campo degli inconsunti, oppure essere direttamente cremate e accolte in ossari e nicchie cinerarie sia private sia comuni, o ancora in tombe di famiglia.

Particolare attenzione infine è da porsi per la tipologia della “Tombe di famiglia”, in quanto queste ultime rientrano comunque nell'equilibrio delle proiezioni del Piano, soprattutto nel rapporto tra i morti annui e la ricettività del cimitero stesso. Nella tabella generale della gestione cimiteriale le troviamo infatti scomutate dalle sepolture destinate alla tumulazione in loculo, sulla base di percentuali rispecchianti la situazione odierna del cimitero e la loro proiezione futura. Esse sono introdotte e calcolate annualmente solo come scadenze e relativa attività cimiteriale, pur non modificando la disponibilità e la domanda dei manufatti resi disponibili, trattandosi di concessioni private, eccezione fatta per una parte da destinarsi ai campi di inumazione degli inconsunti, in caso di non mineralizzazione. Per le cremazioni dovute a quest'ultime estumulazioni si è destinato comunque il 100% dei resti in sepolcri di famiglia, non gravando sulla richiesta di manufatti proveniente da altre attività

La tabella generale di gestione cimiteriale riassume invece tutti i valori di richieste e disponibilità, frutto delle attività annuali, e le rapporta alle esigenze dei singoli casi in base alla disponibilità di manufatti attuale, al numero di quelli già concessionati, alla domanda proveniente dalla mortalità e ai possibili nuovi interventi di dismissione, demolizione o costruzione di nuovi spazi idonei.

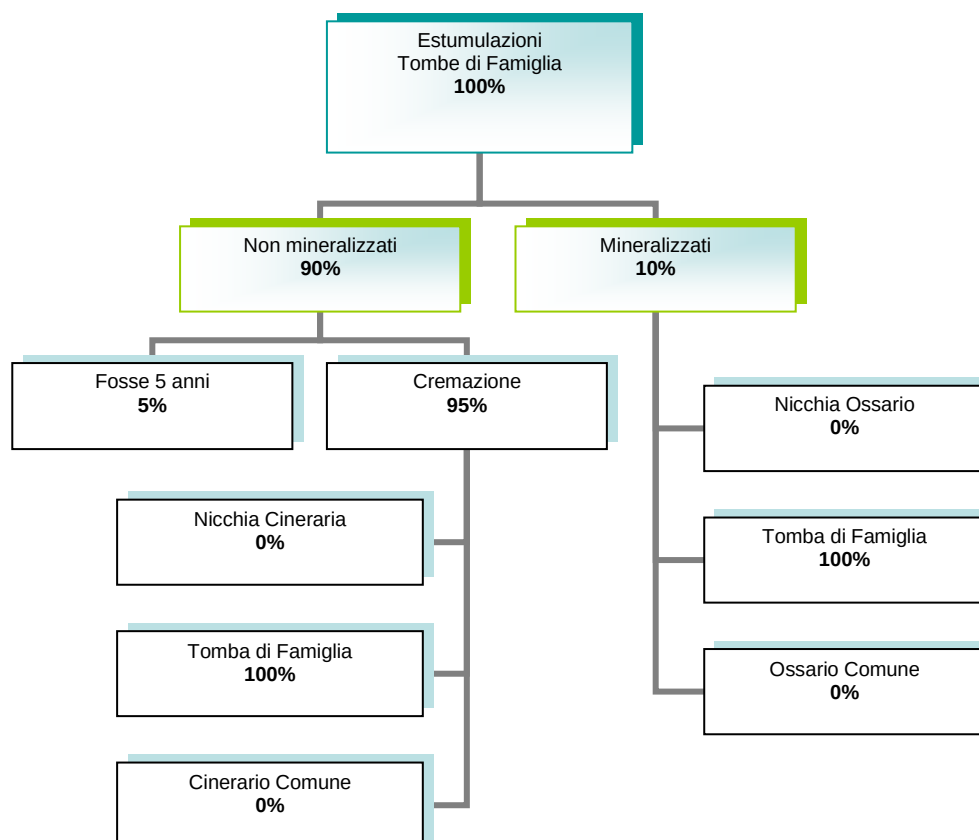
I dati sono stati inseriti seguendo un'attenta logica progettuale e di programmazione degli interventi, al fine di non determinare situazioni insostenibili per tempi, mezzi e risorse e falsare così l'attendibilità del Piano stesso, inteso come punto di partenza e riferimento anche nella gestione. Ad anni diversi corrisponderanno quindi interventi diversi, dettati sempre dal bisogno di mantenere un certo equilibrio e un relativamente ampio margine di sicurezza, ricordando che per quanto attendibili e oculatamente mediate, trattasi pur sempre di proiezioni.

2.2. Schemi dell'attività cimiteriale

2.2.1. Estumulazioni

2.2.1.1. Tombe di famiglia

L'estumulazione nei loculi di famiglia avviene a seconda della necessità, con una rotazione non dettata da scadenze istituzionali ma dall'effettiva necessità di posti salma dei proprietari del manufatto. Queste scadenze non andranno ad incidere sulla rotazione dei manufatti concessionabili, ma saranno tenute presenti in quanto a questi manufatti farà capo una percentuale della mortalità in ingresso nei cimiteri.



Si ritiene che all'atto dell'estumulazione la scelta dei congiunti sarà quella di mantenere la salma all'interno dello stesso sepolcro familiare, procedendo alla riduzione dei resti mortali in cassetta ossario o, nel caso molto frequente (90%) di non mineralizzazione, i resti saranno avviati alla cremazione (95%) o all'inumazione in campo quinquennale (5%), per poi essere ricollocati nella tomba familiare.

È importante notare che buona parte della dotazione attuale di posti salma nei sepolcri presenti nei cimiteri non rispetta le norme igienico-sanitarie vigenti, per cui tali sepolture dovranno essere adeguate igienicamente (anche con una possibile perdita di posti salma), oppure è possibile richiedere ed ottenere la deroga all'utilizzo dei manufatti realizzati prima dell'entrata in vigore del DPR 285/90, come specificato al paragrafo 1.4.10.

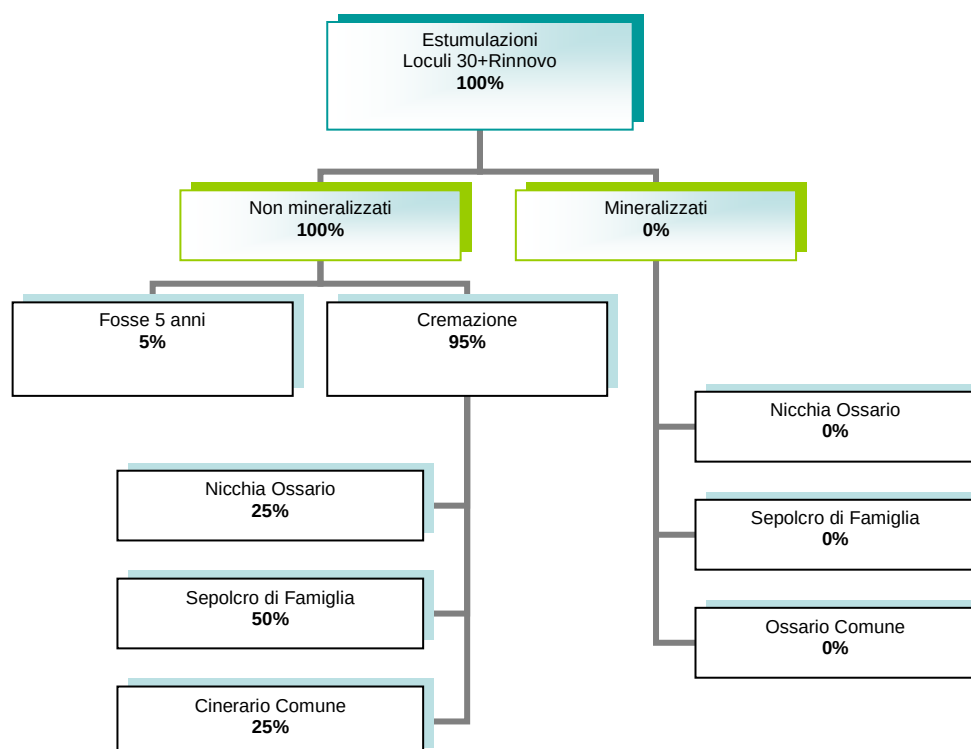
2.2.1.2. Loculi in concessione trentennale

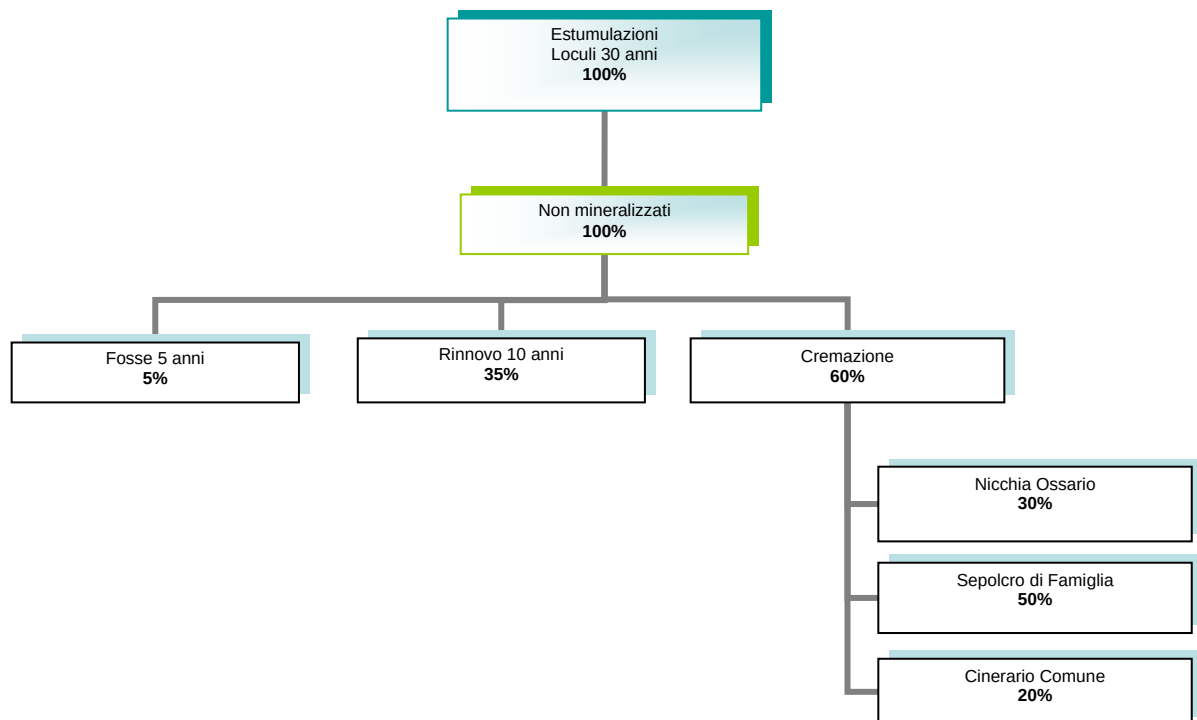
Tale tipologia si distingue tra le concessioni scadute dopo il rinnovo (periodo di 30+10 anni) e quelle in scadenza al primo trentennio.

È da evidenziare come le situazioni attuali in loculo non consentano la mineralizzazione della salma dopo il trentennio e neppure dopo il rinnovo di 10 anni. Si ritiene che una piccola parte (5%) delle salme non mineralizzate da scadenza del rinnovo possa essere inumata in campi quinquennali per la mineralizzazione, mentre il 95% venga cremato.

Per le salme in scadenza trentennale si ritiene che circa un terzo (35%) effettuerà il rinnovo decennale, mentre un 60% procederà alla cremazione dei resti. Per il restante 5% si provvederà alla inumazione in campi quinquennali.

I resti mortali rinvenuti mineralizzati e le urne cinerarie saranno posti in sepolcri di famiglia (50%), nicchie ossario (25%), o deposte nell'ossario-cinerario comune (25%).





2.2.2. Esumazioni

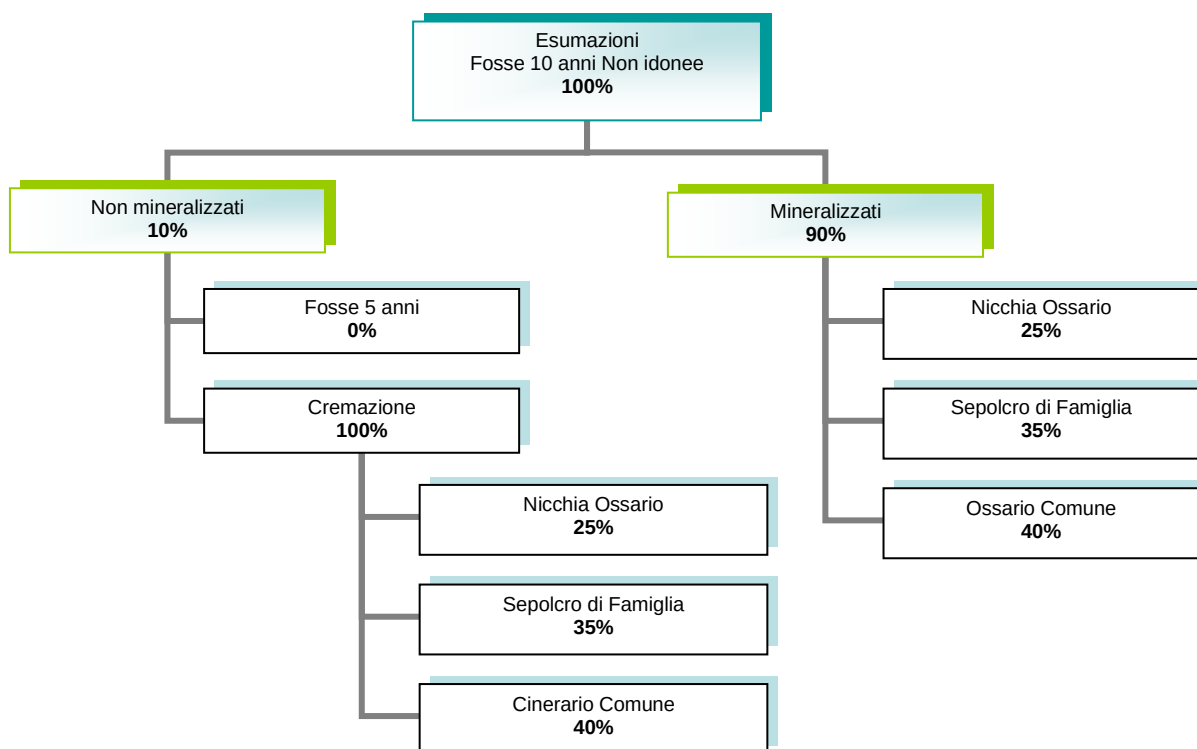
Le esumazioni vengono praticate sui campi di inumazione decennali (salme di persone decedute) e sui campi quinquennali di resti indecomposti (provenienti da attività cimiteriale).

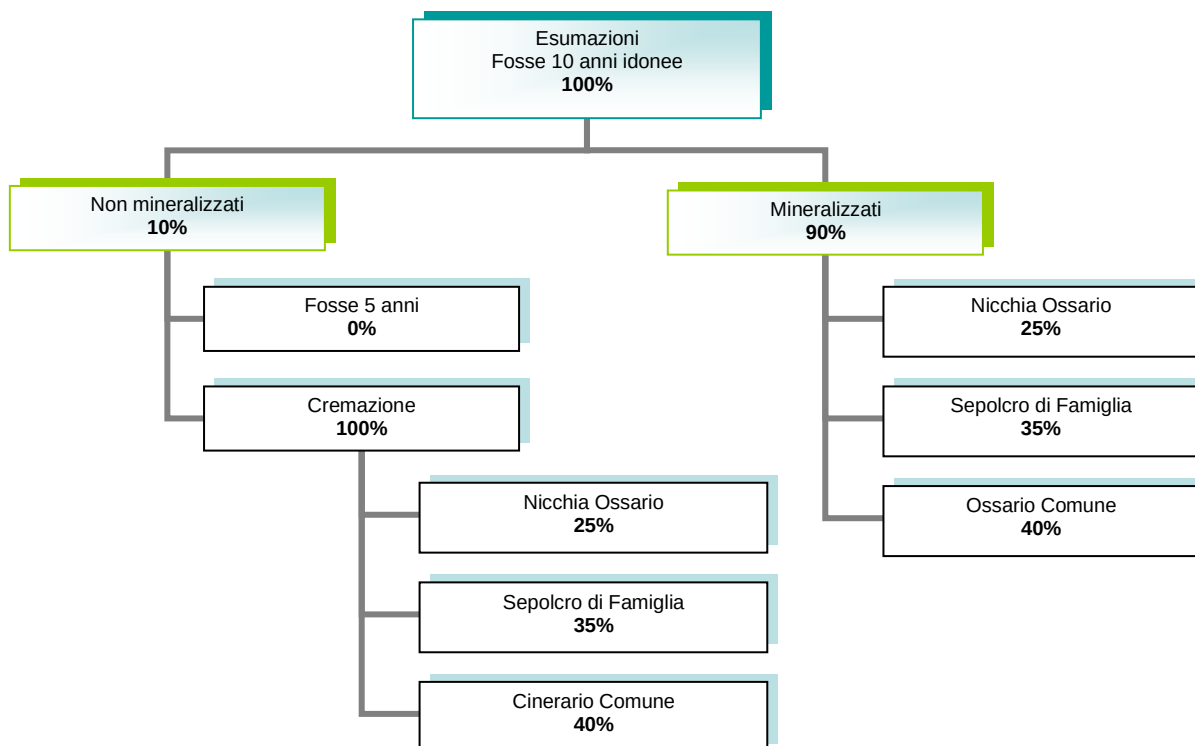
2.2.2.1. Esumazioni da campi decennali

Le esumazioni vengono praticate sui campi di inumazione decennali (salme di persone decedute) e sui campi quinquennali di resti indecomposti (provenienti da attività cimiteriale).

La situazione ambientale in essere vede la presenza di campi con caratteristiche geologiche non idonee all'inumazione, ai sensi del D.P.R. 285/90. In tali casi bisognerà intervenire adeguando l'esistente o realizzando nuovi campi idonei all'inumazione con caratteristiche previste dalla normativa.

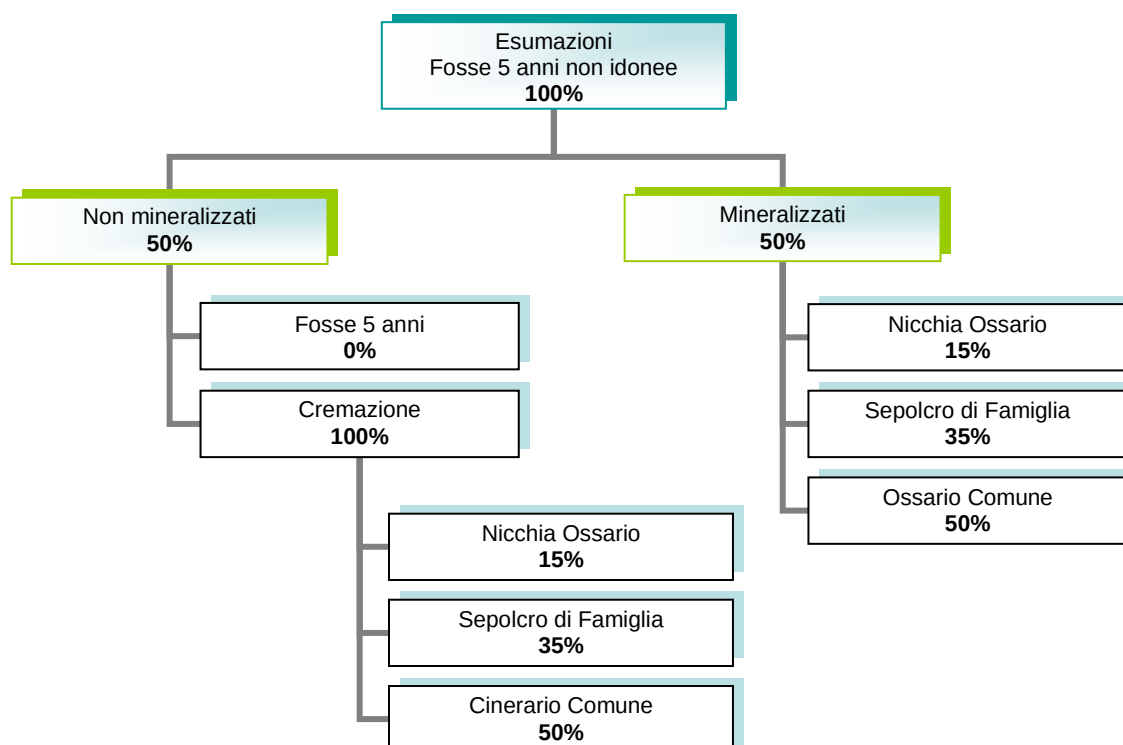
L'incidenza della mineralizzazione su campi decennali non idonei è attorno al 90%. Di tali resti il 40% sarà deposto in ossario comune, mentre la restante parte sarà deposta in nicchia ossario (25%) o in un sepolcro di famiglia (35%). Dei resti non mineralizzati non è praticata la inumazione in campi quinquennali per completare il processo di consunzione, mentre la totalità sarà destinata alla cremazione (100%). I resti cremati saranno deposti in nicchia ossario (25%) o in un sepolcro di famiglia (35%) o ancora in cinerario comune (40%).

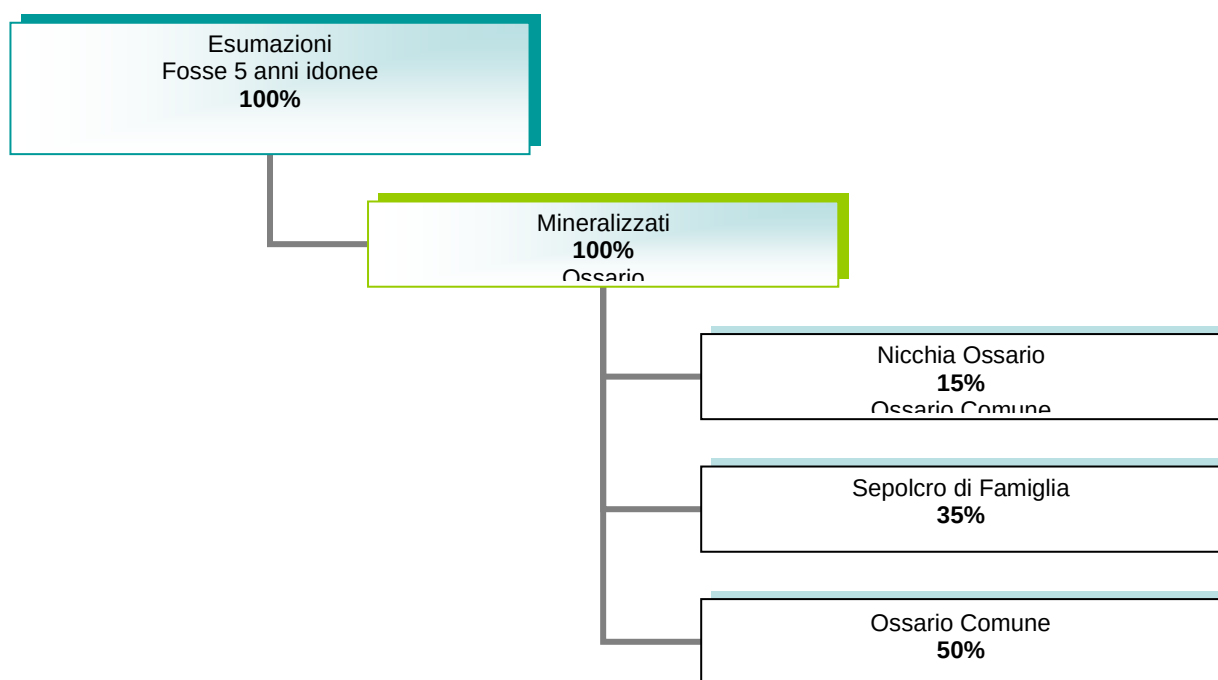




2.2.2.2. *Esumazioni da campi quinquennali*

L'incidenza della mineralizzazione su campi non idonei è attorno al 50%; nei campi idonei tale percentuale raggiunge il 100%. Di tali resti la metà (50%) sarà deposta in ossario comune, mentre la restante parte sarà deposta in nicchia ossario (15%) o in un sepolcro di famiglia (35%). I resti non mineralizzati da campo non idoneo saranno destinati alla cremazione (100%). I resti cremati saranno deposti in nicchia ossario (15%) o in un sepolcro di famiglia (35%) o ancora in cinerario comune (50%).





2.3. *Evoluzione dell'attività cimiteriale*

La distribuzione dei resti mortali come vista nei paragrafi precedenti risulta in evoluzione rispetto agli anni precedenti, sempre a causa dell'introduzione della cremazione, che come detto in questo caso ha la caratteristica di essere una soluzione definitiva ed economica per il trattamento dei resti. Si prevede pertanto che questa forma diventi quella ordinaria per il trattamento dei resti inconsunti. Parallelamente, per le stesse considerazioni emerse ai capitoli precedenti, si riscontrerà un aumento della richiesta di nicchie ossario/cinerario per la conservazione delle urne rispetto alle tombe di famiglia o ai manufatti in concessione.

PARTE III

PROGRAMMA DI GESTIONE CIMITERIALE

3.1. Illustrazione del Programma di gestione cimiteriale

Nelle pagine seguenti si riporta, il *Programma di gestione cimiteriale*, estratto dal modello matematico di gestione.

Questo, illustrato ampiamente nella Relazione Generale, viene qui schematizzato in forma tabellare che riporta, in sequenza:

- *LE PROIEZIONI PERCENTUALI DELL'ATTIVITÀ CIMITERIALE*: riferite ai cinque quinquenni di programmazione del Piano, in cui si inquadra l'evoluzione della gestione dei resti mortali/resti inconsunti derivanti dall'esecuzione delle attività cimiteriali di esumazione/estumulazione, con le destinazioni finali di tali resti.

- *L'ATTIVITÀ CIMITERIALE DA EFFETTUARE*: riporta la quantificazione numerica dell'attività cimiteriale minima da effettuare, sulla base delle scadenze concessorie attese, nonché il periodo/data di effettuazione presunta.

- *IL QUADRO GENERALE DI GESTIONE CIMITERIALE*: riporta in forma tabellare, per ogni anno del piano e per ogni tipologia di sepolcro, la quantificazione numerica delle sepolture attese, il numero di sepolcri totale, occupati e liberi; la domanda annuale di sepolcri, il numero minimo di sepolcri con concessione in scadenza da recuperare annualmente attraverso attività cimiteriale; la disponibilità residua effettiva attesa (per i loculi in colombario si fornisce inoltre una disponibilità che tiene conto di un certo margine di sicurezza). Nell'ultima colonna sono riportati, negli specifici anni di necessità, gli interventi di adduzione programmata, quantificati in numero di nuovi sepolcri, da realizzare e rendere disponibili per quella data.

3.2. Cimitero di Zenson di Piave

3.2.1. Proiezioni percentuali dell'attività cimiteriale

Le proiezioni dell'attività cimiteriale e della sua evoluzione nel periodo esaminato dal Piano, suddivisa per tipologia di sepoltura, è riportata nella seguente tabella.

quinquennio 2012 - 2016									
L 30+R	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	95,0%	95,0%	90,3%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	5,0%	40,0%	40,0%	20,0%	2,0%	2,0%	1,0%	20,0%	0,0%
100,0%									
L 30	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	L10	CRE						
	5,0%	35,0%	60,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	5,0%	35,0%	40,0%	24,0%	24,0%	20,0%	0,0%	0,0%	0,0%
100,0%									
F10 Ni	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5 i	CRE							
	5,0%	95,0%	47,5%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	2,5%	35,0%	35,0%	30,0%	35,0%	30,0%	35,0%	30,0%	30,0%
100,0%									
F10 i	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	5,0%	95,0%	4,8%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	0,3%	35,0%	35,0%	30,0%	35,0%	35,0%	30,0%	30,0%	30,0%
100,0%									
F5 Ni	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	90,0%	95,0%	85,5%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	4,5%	25,0%	25,0%	50,0%	25,0%	25,0%	50,0%	50,0%	50,0%
100,0%									
F5 i	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	0,0%	0,0%	0,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	0,0%	0,0%	0,0%	25,0%	0,0%	0,0%	25,0%	25,0%	50,0%
100,0%									
Tombe di Famiglia	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	90,0%	95,0%	85,5%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	4,5%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	10,0%	0,0%
100,0%									
NOC 30+R	cassetta ossario - uma cineraria								
				NO	O/L Fam	OC			
				0,0%	20,0%	80,0%	0,0%	20,0%	80,0%
100,0%									
NOC 30	cassetta ossario - uma cineraria								
	+ R	NON rinnovati							
	100,0%	100,0%	100,0%	NC	O/L Fam	CC			
	0,0%	0,0%	5,0%	95,0%	0,0%	5,0%	95,0%		
100,0%									

quinquennio 2017 - 2021									
L 30+R	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	100,0%	95,0%	95,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	5,0%	25,0%	50,0%	25,0%	40,0%	40,0%	50,0%	20,0%	0,0%
100,0%									
L 30	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	L10	CRE						
	5,0%	35,0%	60,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	5,0%	35,0%	30,0%	18,0%	30,0%	20,0%	0,0%	0,0%	0,0%
100,0%									
F10 Ni	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5 i	CRE							
	10,0%	100,0%	10,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	0,0%	25,0%	35,0%	40,0%	25,0%	35,0%	40,0%	22,5%	31,5%
100,0%									
F10 i	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	10,0%	100,0%	10,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	0,0%	25,0%	35,0%	40,0%	25,0%	35,0%	40,0%	22,5%	31,5%
100,0%									
F5 Ni	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	50,0%	100,0%	50,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	0,0%	15,0%	35,0%	50,0%	15,0%	35,0%	50,0%	7,5%	17,5%
100,0%									
F5 i	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	50,0%	100,0%	50,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	0,0%	15,0%	35,0%	50,0%	15,0%	35,0%	50,0%	7,5%	17,5%
100,0%									
Tombe di Famiglia	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	90,0%	95,0%	85,5%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	4,5%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	10,0%	0,0%
100,0%									
NOC 30+R	cassetta ossario - uma cineraria								
				NO	O/L Fam	OC			
				0,0%	20,0%	80,0%	0,0%	20,0%	80,0%
100,0%									
NOC 30	cassetta ossario - uma cineraria								
	+ R	NON rinnovati							
	100,0%	100,0%	100,0%	NC	O/L Fam	CC			
	0,0%	0,0%	5,0%	95,0%	0,0%	5,0%	95,0%		
100,0%									

quinquennio 2022 - 2026									
L 30+R	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	100,0%	95,0%	95,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	5,0%	25,0%	50,0%	25,0%	40,0%	40,0%	50,0%	20,0%	0,0%
100,0%									
L 30	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	L10	CRE						
	5,0%	35,0%	60,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	5,0%	35,0%	30,0%	18,0%	30,0%	20,0%	0,0%	0,0%	0,0%
100,0%									
F10 Ni	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5 i	CRE							
	10,0%	100,0%	10,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	0,0%	25,0%	35,0%	40,0%	25,0%	35,0%	40,0%	22,5%	31,5%
100,0%									
F10 i	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	10,0%	100,0%	10,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	0,0%	25,0%	35,0%	40,0%	25,0%	35,0%	40,0%	22,5%	31,5%
100,0%									
F5 Ni	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	50,0%	100,0%	50,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	0,0%	15,0%	35,0%	50,0%	15,0%	35,0%	50,0%	7,5%	17,5%
100,0%									
F5 i	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	50,0%	100,0%	50,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	0,0%	15,0%	35,0%	50,0%	15,0%	35,0%	50,0%	7,5%	17,5%
100,0%									
Tombe di Famiglia	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	90,0%	95,0%	85,5%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	4,5%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	10,0%	0,0%
100,0%									
NOC 30+R	cassetta ossario - uma cineraria								
				NO	O/L Fam	OC			
				0,0%	20,0%	80,0%	0,0%	20,0%	80,0%
100,0%									
NOC 30	cassetta ossario - uma cineraria								
	+ R	NON rinnovati							
	100,0%	100,0%	100,0%	NC	O/L Fam	CC			
	0,0%	0,0%	5,0%	95,0%	0,0%	5,0%	95,0%		
100,0%									

quinquennio 2027 - 2031									
L 30+R	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	100,0%	95,0%	95,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	5,0%	25,0%	50,0%	25,0%	40,0%	40,0%	50,0%	20,0%	0,0%
100,0%									
L 30	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	L10	CRE						
	5,0%	35,0%	60,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	5,0%	35,0%	30,0%	18,0%	30,0%	20,0%	0,0%	0,0%	0,0%
100,0%									
F10 Ni	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5 i	CRE							
	10,0%	100,0%	10,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	0,0%	25,0%	35,0%	40,0%	25,0%	35,0%	40,0%	22,5%	31,5%
100,0%									
F10 i	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	10,0%	100,0%	10,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	0,0%	25,0%	35,0%	40,0%	25,0%	35,0%	40,0%	22,5%	31,5%
100,0%									
F5 Ni	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	50,0%	100,0%	50,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	0,0%	15,0%	35,0%	50,0%	15,0%	35,0%	50,0%	7,5%	17,5%
100,0%									
F5 i	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	50,0%	100,0%	50,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	0,0%	15,0%	35,0%	50,0%	15,0%	35,0%	50,0%	7,5%	17,5%
100,0%									
Tombe di Famiglia	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	90,0%	95,0%	85,5%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	4,5%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	10,0%	0,0%
100,0%									
NOC 30+R	cassetta ossario - uma cineraria								
				NO	O/L Fam	OC			
				0,0%	20,0%	80,0%	0,0%	20,0%	80,0%
100,0%									
NOC 30	cassetta ossario - uma cineraria								
	+ R	NON rinnovati							
	100,0%	100,0%	100,0%	NC	O/L Fam	CC			
	0,0%	0,0%	5,0%	95,0%	0,0%	5,0%	95,0%		
100,0%									

quinquennio 2032 - 2036									
L 30+R	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	100,0%	95,0%	95,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	5,0%	25,0%	50,0%	25,0%	40,0%	40,0%	50,0%	20,0%	0,0%
100,0%									
L 30	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	L10	CRE						
	5,0%	35,0%	60,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	5,0%	35,0%	30,0%	18,0%	30,0%	20,0%	0,0%	0,0%	0,0%
100,0%									
F10 Ni	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5 i	CRE							
	10,0%	100,0%	10,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	0,0%	25,0%	35,0%	40,0%	25,0%	35,0%	40,0%	22,5%	31,5%
100,0%									
F10 i	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	10,0%	100,0%	10,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	0,0%	25,0%	35,0%	40,0%	25,0%	35,0%	40,0%	22,5%	31,5%
100,0%									
F5 Ni	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	50,0%	100,0%	50,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	0,0%	15,0%	35,0%	50,0%	15,0%	35,0%	50,0%	7,5%	17,5%
100,0%									
F5 i	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	50,0%	100,0%	50,0%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	0,0%	15,0%	35,0%	50,0%	15,0%	35,0%	50,0%	7,5%	17,5%
100,0%									
Tombe di Famiglia	NON mineralizzato					mineralizzato			
	F5	CRE							
	90,0%	95,0%	85,5%	NC	O/L Fam	CC	NO	O/L Fam	OC
	4,5%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	10,0%	0,0%
100,0%									
NOC 30+R	cassetta ossario - uma cineraria								
				NO	O/L Fam	OC			
				0,0%	20,0%	80,0%	0,0%	20,0%	80,0%
100,0%									
NOC 30	cassetta ossario - uma cineraria								
	+ R	NON rinnovati							
	100,0%	100,0%	100,0%	NC	O/L Fam	CC			
	0,0%	0,0%	5,0%	95,0%	0,0%	5,0%	95,0%		
100,0%									

3.2.2. Quantificazione dell'attività cimiteriale da effettuare

L'attività cimiteriale minima stimata da effettuare nel cimitero di **Zenson di Piave** è riassunta nelle tabelle riportate di seguito. Sono suddivise per tipologia di sepoltura: inumazioni in campo comune e tumulazioni in loculi in concessione.

ADEGUAMENTI CAMPI INUMAZIONE E ATTIVITA' DI ESUMAZIONE			
Anno di esecuzione	Localizzazione	Oggetto	Tipo di operazione
2022	Zona storica	Campo decennale	Realizzazione campo decennale sud-est e nord-est
	Zona storica	Campo quinquennale	Realizzazione campo quinquennale sud-est

PARTE IV**RIEPILOGO INTERVENTI****4.1. Pianificazione degli interventi sui campi di inumazione e dell'attività di esumazione**

CIMITERO DI ZENSON DI PIAVE			
ADEGUAMENTI CAMPI INUMAZIONE E ATTIVITA' DI ESUMAZIONE			
Anno di esecuzione	Localizzazione	Oggetto	Tipo di operazione
2022	Zona storica	Campo decennale	Realizzazione campo decennale sud-est e nord-est
	Zona storica	Campo quinquennale	Realizzazione campo quinquennale sud-est

4.2. Cronoprogramma degli interventi edilizi

CIMITERO DI ZENSON DI PIAVE				
Anno di esecuzione	Localizzazione	Oggetto	Tipologia dei lavori	Quantitativo
dal 2023	Zona storica	Campo decennale	Realizzazione campo decennale sud-est e nord-est	+ 36
	Zona storica	Campo quinquennale	Realizzazione campo quinquennale sud-est	+ 13
	Zona storica	Nuove tombe per urne cinerarie	Costruzione n. 10 tombe per tumulazione urne cinerarie	+ 10
	Zona storica	Area per inumazione urne cinerarie	Realizzazione area per inumazione urne cinerarie biodegradabili	+ 22
	Zona storica	Area dispersione ceneri, ossario e cinerario comune + "campi a giardino"	Realizzazione area dispersione ceneri, ossario, cinerario comune e "campi a giardino"	
	Zona storica	Restauro cappella cimiteriale e riconversione corpi laterali	Restauro	

dal 2023	Zona ampliamento	Nuovo percorso pavimentato	Realizzazione percorso pavimentato su T.A.	
a bisogno	Zona ampliamento	Colombari cellette ossario	Costruzione nuovi colombari cellette ossario	+ 84 nicchie
	Zona ampliamento	Nuova T.A.	Costruzione nuova T.A.	+ 6 posti
a scadenza	Zona storica	Dismissione T.A.	Dismissione T.A.	- 6 posti